

La mobilitazione delle università italiane per Patrick Zaki

[A agoravox.it/La-mobilitazione-delle-universita.html](https://www.agoravox.it/La-mobilitazione-delle-universita.html)

Riccardo Noury - Amnesty International

Il 21 dicembre **il professor Ferruccio Resta, presidente della Conferenza dei rettori delle università italiane** (Cruì), ha inviato alle massime autorità egiziane una lettera contenente la richiesta di scarcerazione di Patrick Zaki, lo studente dell'Università di Bologna fermato all'aeroporto del Cairo lo scorso 7 febbraio e formalmente arrestato il giorno successivo.



L'appello della Cruì chiede che **a Patrick Zaki sia concesso “di attendere il processo a casa con la propria famiglia**, luogo in cui riprendersi dalle sofferenze psicologiche dovute ai lunghi mesi di detenzione”.

La Conferenza dei rettori, si legge nel testo, è “seriamente preoccupata per **la decisione adottata dal tribunale egiziano il 7 dicembre 2020 di prolungare la custodia cautelare di altri 45 giorni**, e sente un forte senso di responsabilità nei confronti degli studenti che portano avanti i loro progetti di ricerca con entusiasmo e impegno”.

Nella lettera della Cruì si sottolinea inoltre che Zaki “soffre di asma ed è **particolarmente a rischio in caso di esposizione al Covid-19** nel carcere di Tora” e si ricorda che lo studente ha recentemente comunicato “di avere gravi dolori alla schiena e che **la sua salute mentale sta peggiorando**”.

Immedie **le adesioni di altre università**, prima tra tutte l'Alma Mater di Bologna seguita da quelle di Brescia, Cagliari, Statale di Milano Pisa, Teramo, Sissa di Trieste, Torino e Udine così come pronte sono state quelle del Consiglio universitario nazionale e di Scholars at Risk Italia.

Questo articolo è stato pubblicato qui